



# Take Away arte da asporto

**GIUBIASCO** Installazioni, fotografie, grafica  
e una scultura di Christa Giger alla Galleria Job

di **Dalmazio Ambrosioni**

**P**roprio così: Take Away, porta via. Un'espressione familiare nei mesi della pandemia, un modo per funzionare comunque, per fornitori e consumatori, ristoratori e avventori in tempo di chiusura. Christa Giger (Männedorf 1962), da più di vent'anni in Ticino, in tempi non sospetti già aveva colto quest'idea rapinosa di velocità e quasi di necessità per rendere l'esperienza artistica del portar via, del fuggire dal tempo, del far proprio qualcosa del bello nell'arte. Di catturare qualcosa di reale che assumesse un valore anche simbolico. Come se le sue opere d'arte - installazioni, fotografie, scul-

ture - potessero concedere qualcosa di sé e nello stesso tempo ogni parte mantenesse un significato completo in una sorta di moltiplicazione dell'opera.

La sua mostra alla Galleria Job di Giubiasco s'intitola proprio così, *Take Away*. Fedele al concetto, si diffonde su due spazi divisi ma interdipendenti. Nel primo si può asportare l'intera installazione o anche solo una sua parte, ossia una delle 34 fotografie di cui si compone l'opera, che così concede qualcosa di sé pur mantenendo la completezza del significato. Nel secondo spazio si accede a una camera oscura illuminata da raggi

ultravioletti che depositano come una polvere fluorescente su un'installazione di chiodi, chiodi veri. Quella particolare luce origina superfici come a rilievo, dando vita a una poetica che possiamo definire della «ripetizione differente», un percorso puro e sempre nuovo. Ancor più perché sospinto da un sottofondo musicale creato da Ivano Torre con il titolo *Monaci*, che contribuisce a creare un'atmosfera raccolta e soffusamente spirituale. Non bastasse, Christa Giger propone una cartella contenente una stampa a rilievo, introdotta da un testo fluorescente di Massimo Daviddi; inoltre, nella fontana di fronte alla Galleria lungo via Borghetto, ha realizzato e posato una scultura con chiodi di ferro. Interessante notare come l'artista, sulla base di importanti esperienze nel campo della fotografia anche scientifica, proprio in Ticino abbia sviluppato il suo lavoro artistico con rigore e inventiva, come ben conferma la mostra nella Galleria giubiaschese, non nuova a proposte sorprendenti.

## «Take Away» di Christa Giger

Galleria Job, Giubiasco

Lu-Ve: 8.45-11.00 e 13.45-18.00,

Sa: 8.45-12.00. Fino al 24 luglio.